



# **COMUNE DI VOLONGO**

## **Provincia di Cremona**

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO** **ANNI 2009-2010-2011-2012-2013**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

### INDICE

#### Premessa

#### PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

#### PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
  - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
    - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
    - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
    - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
  - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
    - 3.1.1. Controllo di gestione
    - 3.1.2. Controllo strategico
    - 3.1.3. Valutazione delle performance
    - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

#### PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) \*
- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui

**5. Patto di Stabilità interno**

- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

**6. Indebitamento**

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

**7. Conto del patrimonio in sintesi**

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

**8. Spesa per il personale**

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

**PARTE IV****Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

**Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa****Parte V 1. Organismi controllati**

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.  
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)



# COMUNE DI VOLONGO

PROVINCIA DI CREMONA

## Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

<b>1.1 Popolazione residente</b>	al 31-12-2009	n. 566
	al 31-12-2010	n. 571
	al 31-12-2011	n. 581
	al 31-12-2012	n. 562
	al 31-12-2013	n. 553

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco: Dott.ssa Piera Lupi Sindaco  
e Responsabile di tutti i servizi comunali, con esclusione della responsabilità del Servizio Tecnico, dal 19/06/2009 ad oggi (giusta delibera di G.C. n. 56 del 19/06/2009 successivamente riconfermata negli anni sino ad oggi)

Assessori  
Geom. Fabio Navarra: Vicesindaco dal 13/06/2009 ad oggi ed Assessore con delega delle funzioni relative agli uffici/servizi Amministrativo e Finanziario (decreto sindacale n. 8 del 13/09/2009)

Giovanni Piccinini: Assessore con delega delle funzioni relative agli uffici/servizi di Edilizia pubblica e privata – lavori pubblici ed urbanistica, dal 13/06/2009 ad oggi (decreto sindacale n. 8 del 13/09/2009)

Luigi Rossi: Assessore esterno con delega delle funzioni relative agli uffici/servizi sociali, dal 01/03/2010 ad oggi (decreto sindacale n. 1 del 12/02/2010)

Pietro Capra: Assessore con delega delle funzioni relative agli uffici/servizi territorio e ambiente, dal 01/03/2010 ad oggi (decreto sindacale n.2 del 12/02/2010)

#### CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Dott.ssa Piera Lupi Sindaco

Consiglieri: *Gruppo consiliare "Idee in Comune"*

Marco Bertoletti atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna settore sport e giovani dal 17/07/2009 ad oggi)

Manuela Alberti atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area amministrativa, finanziaria, istruzione e scuola dal 17/07/2009 ad oggi)

Fabio Navarra atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area amministrativa e finanziaria dal 17/07/2009 ad oggi)

Giovanni Piccinini atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata e pubblica dal 17/07/2009 ad oggi) – Capogruppo -

Antonio Rongoni	atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area amministrativa, finanziaria, attività produttive, commercio e agricoltura dal 17/07/2009 ad oggi)
Daniele Dellabona	atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area attività produttive, commercio e agricoltura dal 17/07/2009 ad oggi)
Claudia Conzadori	atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area servizi sociali dal 28/09/2009 ad oggi)
Pietro Capra	atto di convalida C.C. n. 13 del 19/06/2009 – tutt'ora in carica (con delega interna area ambiente e territorio dal 17/07/2009 ad oggi)

*Gruppo consiliare "Insieme per Volongo"-*

(Consiglieri convalidati in carica con atto di C.C. n. 13 del 19/06/2009- Decaduti con atti consiliari del 10/11/2011 per assenze ingiustificate – La mancata surroga dei consiglieri decaduti ha avuto come conseguenza la mancanza della minoranza in Consiglio Comunale)

Diego Morelli	Atto di convalida: C.C. n.13 del 19/06/2009 - Capogruppo - Atto di dichiarazione decadenza: C.C. n. 18 del 10/11/2011
Luigi Corini	Atto di convalida: C.C. n. 13 del 19/06/2009 Atto di dichiarazione decadenza: C.C. n. 19 del 10/11/2011
Rita Aletti	Atto di convalida: C.C. n. 13 del 19/06/2009 Dimissioni rassegnate in data 30/09/2009
Danica Rosa Bottarelli	Atto di convalida: C.C. n. 13 del 19/06/2009 Atto di dichiarazione decadenza: C.C. n. 20 del 10/11/2011
Omobono Peri	Atto di convalida: C.C. n. 31 del 20/10/2009 (in sostituzione del Consigliere dimissionario Aletti Rita) Atto di dichiarazione decadenza: C.C. n. 21 del 10/11/2011

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: ===

Segretario: dal 10/01/2008 al 31/12/2012 Segretario Comunale reggente a scavalco Dott.ssa Pelizzoni Claudia –

Dal 01/01/2013 ad oggi il Segretario Comunale è la Dott.ssa Claudia Pelizzoni con la precisazione che la segreteria comunale è gestita a mezzo convenzione con i comuni di Sabbioneta (capoconvenzione), Cella Dati, Gabbioneta Binanuova, Scandolara Ripa d'Oglio e Volongo. La quota di spettanza di questo ente è pari al 15%.

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: ===

Area Contabile

Addetto Servizio economico finanziario tributi: Susta Roberta

Area amministrativa

Addetto servizio demografici – stato civile-elettorale: Premi Francesca

Area Tecnica

Servizio Tecnico: Responsabile Geom. Chiesa Andrea

Dal 09/06/2009 la Responsabilità dell'area tecnica è stata attribuita al Geom. Chiesa Andrea con il quale è stato stipulato, al di fuori della dotazione organica, un contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 267/2000 – Delibera di G.C. n. 69 del 08/07/2009 – Decreti sindacali n. 7 del 09.06.2009 e n. 15 del 21.12.2009.

### DOTAZIONE ORGANICA 2013

L'organigramma del personale e la suddivisione in aree risulta la seguente:  
(riferimento G.C. n. 28 del 16.04.2004)

N° POSTI ORGANICO	AREA	CATEGORIA di ACCESSO	N° POSTI COPERTI	CATEGORIA IN GODIMENTO	POSTI VACANTI
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>					
2	Istruttore Amministrativo tempo pieno	C/1	1	C1	1
1	Addetto alla Biblioteca part-time 50%	A/3	0		1
<b>AREA CONTABILE</b>					
1	Istruttore contabile tempo pieno	C/3	1	C5	
1	Istruttore direttivo tempo pieno	D/1	0		1
<b>AREA TECNICA MANUTENTIVA</b>					
3	Esecutore tempo pieno	B/1	0		3
<b>8</b>	<b>TOTALE</b>		<b>2</b>		<b>6</b>

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente è in condizioni di normale attività. Non è stato e non è attualmente soggetto a commissariamento né a misure di controllo finalizzate al commissariamento.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente è in condizione di equilibrio finanziario e nel periodo del mandato:

- non ha dichiarato il dissesto;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'attività dell'ente si svolge essenzialmente nelle seguenti aree di attività:

AREA AMMINISTRATIVA – AREA CONTABILE – AREA TECNICA/MANUTENTIVA

L'Area Amministrativa raggruppa alcuni settori di carattere strettamente istituzionale nell'ambito dei quali lo spazio discrezionale è limitato; i servizi si adeguano per lo più all'attività, notevole e

mutevole allo stesso tempo, del Legislatore e alle conseguenti scelte di programma dell'Amministrazione comunale.

Soprattutto nell'ultimo biennio il sorgere di continui nuovi adempimenti di ambito formale hanno impegnato i dipendenti nello svolgimento di procedimenti spesso non collegati a servizi resi alla cittadinanza ma obbligatori e sanzionati spesso al di là di una logica di buon senso.

Tuttavia la qualità dei servizi è da considerarsi buona, seppur fortemente vincolata dai vincoli concernenti l'utilizzo delle risorse finanziarie a seguito delle recenti misure di restrizione economica emanate dal Legislatore nazionale nei confronti degli enti locali.

Si è perseguito l'obiettivo di avere una struttura organizzativa funzionale, agile, anche se per alcuni aspetti necessariamente e doverosamente legata a procedure di carattere burocratico.

Sulla base delle disposizioni ministeriali ed in attuazione al D.Lgs. 33/2013, il Comune ha ottemperato alla creazione sul sito web istituzionale della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" al fine di rendere accessibili ai cittadini informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, favorendo in tal modo il controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. La sezione di cui trattasi è in continuo e costante aggiornamento da parte degli uffici comunali, ognuno per quanto di propria competenza.

Nell'Area amministrativa sono compresi anche i servizi sociali: è da evidenziare un forte aumento della domanda di servizi resa contingibile ed urgente dalla drammatica situazione finanziaria in essere, che ha visto anche nelle piccole realtà l'acuirsi di fenomeni di dismissione di realtà produttive consolidate con relativi licenziamenti e perdita di posti di lavoro.

Ulteriore fenomeno in espansione è rappresentato dalla sempre più numerosa popolazione extracomunitaria che accede con grande frequenza agli uffici comunali nella ricerca di forme di aiuto anche e soprattutto in presenza di minori.

Per tutte le aree l'Amministrazione, nel corso del mandato, ha effettuato responsabilmente un continuo monitoraggio al fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi nonché una buona qualità delle risposte alle esigenze dei cittadini le cui risultanze sono dimostrate nelle varie relazioni stilate in occasione dell'approvazione dei vari consuntivi con un buon grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le maggiori difficoltà sono nate per effetto:

1. Incremento esponenziale delle normative ed adempimenti, insufficienza del personale e difficoltà con i contribuenti per l'applicazione di nuove e sempre maggiori imposte.
2. Continue e repentine modifiche legislative, maggiori adempimenti a carico dell'ente pubblico che richiedono tempo e personale.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Esercizio finanziario 2009: tutti negativi

Esercizio finanziario 2010: tutti negativi

Esercizio finanziario 2011: negativi 9 – positivo 1: parametro n. 4

Esercizio finanziario 2012: negativi 8 – positivi 2: parametro n. 2 e parametro n. 4

Esercizio finanziario 2013: da determinare



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato elettivo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.09.2009 è stato modificato l'art. 22 dello "STATUTO COMUNALE" (precedentemente approvato con delibera di C.C. n. 28 del 27.09.1996) – MOTIVAZIONE : allargamento della composizione della giunta, con possibilità di nomina di un minimo di due ed un massimo di quattro assessori. L'operazione rientra nell'obiettivo di collaborazione che il gruppo amministrativo si è dato e che si fonda sullo spirito di partecipazione.

I principali regolamenti adottati sono i seguenti:

#### ANNO 2009:

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.09.2009 il "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO STRUTTURE OSPEDALIERE" approvato con delibera di C.C. n. 1 del 13.01.2007 – MOTIVAZIONE: introduzione di migliorie al servizio, con particolare riferimento all'estensione del chilometraggio percorribile e ammissibilità al convenzionamento di altre associazioni al fine di incrementare il numero di volontari disponibili.

Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30.09.2009 la relazione per la "ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2009 (RILANCIO EDILIZIO)" – MOTIVAZIONE: regolamentazione del Piano Casa da attuare in ambito territoriale al fine di consentire azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico locale.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 30.11.2009 il "REGOLAMENTO SULLA CONCESSIONE DEI BENEFICI ALLE ASSOCIAZIONI" - MOTIVAZIONE: regolamentare le modalità di ammissione ai benefici e verificare il possesso dei requisiti delle associazioni locali che fruiscono delle sovvenzioni pubbliche.

#### ANNO 2010:

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.03.2010 il "REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA" – MOTIVAZIONE: regolamentare l'attività di polizia idraulica sul reticolo minore a seguito del trasferimento ai comuni, delle funzioni e delle competenze in materia.

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 19.03.2010 il "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLA L.R. 12/2005" – MOTIVAZIONE: adozione del nuovo strumento urbanistico previsto dalla Legge Regionale 12/2005 che regola l'azione di governo del territorio comunale, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore Generale.

Confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2010 il "REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA L'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF" già adottato con Delibera di C.C. n. 4 del 31.03.2007 – MOTIVAZIONE: la deliberazione ha lo scopo di adottare il regolamento e nel caso specifico riconfermare anche l'aliquota in corso nell'anno precedente, a seguito della nomina del nuovo Funzionario Responsabile.

Preso d'atto, con deliberazione di G.C. n. 62 del 28.05.2010, del regolamento "BORSA DI STUDIO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI" dell'Istituto Comprensivo di Vescovato a seguito di condivisione con altre amministrazioni dell'istituzione di borsa di studio per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, classi 3<sup>^</sup>: MOTIVAZIONE: riconoscere il merito di chi si è distinto sia nel profitto che nel comportamento.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 01.07.2010 il "REGOLAMENTO PER L'USO DELL'AUTOVETTURA COMUNALE" - MOTIVAZIONE: istituire un regolamento che

disciplini la gestione e l'uso del veicolo di proprietà comunale adibito principalmente al trasporto anziani e persone bisognose.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 01.07.2010 il "REGOLAMENTO COMUNALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO" - MOTIVAZIONE: regolamentare il procedimento amministrativo a fronte delle modifiche che la Legge 69/2009 ha introdotto alla Legge 241/1990.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29.09.2010 il "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO" - MOTIVAZIONE: necessità di consentire un'adeguata gestione del Servizio Scuolabus ed una previsione della programmazione annuale dei percorsi e delle modalità riguardanti il controllo di gestione del servizio medesimo.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 29.10.2010 il "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLA L.R. 12/2005" - MOTIVAZIONE: conclusione dell'iter procedurale con l'approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico previsto dalla Legge Regionale 12/2005 che regolamenta l'azione di governo del territorio comunale, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore Generale.

Confermato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2010 il "REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF" già adottato con delibera di C.C. n. 4 del 31.03.2007 – MOTIVAZIONE: con la deliberazione si conferma sia il regolamento che l'aliquota in corso nell'anno precedente.

#### **ANNO 2011:**

Determinati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16.06.2011 i criteri generali per la definizione del "REGOLAMENTO PER GLI UFFICI E SERVIZI" alla luce dei nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 150/2009 (Legge Brunetta) – MOTIVAZIONE: adeguamento ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 riguardante la riforma del lavoro pubblico.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 16.06.2011 il "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI" - MOTIVAZIONE: nuova regolamentazione della gestione degli impianti sportivi, al fine di consentire l'affidamento ad associazioni che si impegnino nella promozione di attività sportive e nel coinvolgimento della cittadinanza e dei giovani.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 10.11.2011 il "REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI PRESENTATE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE" - MOTIVAZIONE: accertare la veridicità delle dichiarazioni I.S.E.E. presentate. L'approvazione di un regolamento rientra nella collaborazione con le azioni ed i processi di controllo promossi dall'Ambito Distrettuale di Cremona (tramite l'Azienda Sociale del Cremonese), in previsione della sottoscrizione di un protocollo collaborativo con la Guardia di Finanza.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 30.11.2011, **poi REVOCATA con atto di C.C. n. 7 del 30.06.2012**, il "REGOLAMENTO COMUNALE CHE REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO" - MOTIVAZIONE: approvazione del regolamento a seguito della variazione del quadro normativo in materia tributaria e dell'introduzione e innovazione dell'istituto di cooperazione interistituzionale nell'accertamento dei tributi erariali.

#### **ANNO 2012:**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 30.06.2012 il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA." - MOTIVAZIONE: necessità di modifica al regolamento vigente a seguito di sopravvenute disposizioni normative, pronunce giurisprudenziali ed interpretazioni dottrinarie.

Revocata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.06.2012 la propria deliberazione n. 30 del 30.11.2011 con la quale veniva approvato il “REGOLAMENTO COMUNALE CHE REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO” - MOTIVAZIONE: si rende necessaria la revoca della deliberazione precedente in quanto con D.L. 201/2011, convertito con la Legge 214/2011 sono stati abrogati i Consigli Tributarî.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16.07.2012 il “REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2012.” - MOTIVAZIONE: approvazione del regolamento previgente e rideterminazione dell'aliquota per necessità di bilancio.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.10.2012 il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DENOMINATA IMU.” - MOTIVAZIONE: necessità di disciplinare l'applicazione dell'imposta, fissare le aliquote e le detrazioni.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2012 il “REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TELESOCORSO.” - MOTIVAZIONE: garantire alla popolazione anziana, a disabili o soggetti portatori di malattie invalidanti, che vivono sole o in nucleo familiare il soccorso tempestivo in caso di necessità.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.11.2012 il “PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.” - MOTIVAZIONE: dotazione di piano di emergenza aggiornato ed in linea con la L.R. 16/2004 al fine di garantire la sicurezza del territorio e della collettività, con la valutazione dei possibili rischi.

#### **ANNO 2013:**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04.03.2013 il “REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.” - MOTIVAZIONE: approvazione del nuovo regolamento previsto dal D.L. 174/2012.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.03.2013 disposizioni circa la “EROGAZIONE DI SOMME A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE” - MOTIVAZIONE: necessità di tutelare i crediti del Comune nei confronti di soggetti debitori verso l'Ente stesso.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.06.2013 il “REGOLAMENTO PER IL LIVELLO ASSOCIATO DELL'AFFIDO FAMILIARE.” - MOTIVAZIONE: approvazione del regolamento che disciplina la tematica dei minori e delle famiglie in linea con le priorità dell'Ambito distrettuale di Cremona.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2013 il “REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2013.” - MOTIVAZIONE: approvazione del regolamento previgente e rideterminazione dell'aliquota al ribasso, per agevolare, per quanto possibile, i cittadini, anche tenendo conto del grave periodo di crisi finanziaria, pur mantenendo i necessari equilibri di bilancio.

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23.12.2013 il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE.” - MOTIVAZIONE: approvazione del nuovo regolamento in previsione della futura installazione di videocamere di sorveglianza in alcuni punti del paese, per garantire più sicurezza alla cittadinanza e monitorare i punti di accesso al centro abitato.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote	2009	2010	2011	2012	2013
<b>ICI/IMU</b>					
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00 e € 50,00*	€ 200,00 e € 50,00*
Altri immobili	5,00 per mille	5,00 per mille	5,00 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 per mille	2 per mille

\* La detrazione ulteriore di € 50,00 si applica per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni e l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,60%	0,40%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU RUOLO CONCESS. EQUITALIA	TARSU RUOLO CONCESS. EQUITALIA	TARSU RUOLO CONCESS. EQUITALIA	TARSU RUOLO CONCESS. EQUITALIA	TARSU RUOLO CONCESS. EQUITALIA
Tasso di copertura	55,73%	69,71%	60,92%	88,77%	97,28%*
Costo del servizio procapite	€ 79,26	€ 72,85	€ 108,15	€ 87,22	€ 115,73*

(\* Il tasso di copertura ed il costo procapite del servizio si riferiscono ai dati previsionali e non a consuntivo)

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Prima dell'approvazione del Regolamento sui controlli interni, avvenuta con delibera di C.C. n. 2 del 04/03/2013, il sistema dei controlli era sostanzialmente articolato come segue:

Attori coinvolti: Responsabile Servizio Finanziario, Revisore dei Conti, Segretario Comunale ed altri Responsabili di Servizio;

Strumenti adottati:

- Riequilibrio gestione e verifica stato di attuazione dei programmi entro il 30/09 di ogni anno con delibera di Consiglio Comunale;
- Assestamento generale al bilancio di previsione entro il 30/11 di ogni anno, a cura del Consiglio Comunale;
- Pareri del Revisore dei Conti sia sulle variazioni di bilancio che sui vari adempimenti quali approvazione del bilancio e del conto consuntivo, verifiche di cassa trimestrali, pareri sulla contrattazione integrativa decentrata.

Dal 2013 con l'approvazione del Regolamento sui controlli interni (C.C. 2 del 04/03/2013) si provvede sempre da parte degli attori coinvolti sopra descritti con i seguenti controlli di gestione:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile sia preventivo che successivo su tutti gli atti di competenza della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché sulle determinazioni dei responsabili di servizio;
- controllo successivo con tecniche di campionamento a cura del Segretario Comunale;
- verifiche di cassa trimestrali;
- verifica sullo stato di attuazione dei programmi entro il 30/09: per l'anno 2013 in virtù del differimento legislativo dei termini per l'approvazione il Comune ha approvato contestualmente, in data 29/11/2013, il bilancio di previsione, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ex art. 193 del TUEL e l'operazione di assestamento generale di bilancio ex art. 175 TUEL;
- verifica finale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Si segnalano in particolare le verifiche eseguite ai sensi del regolamento dei controlli interni per il 1<sup>a</sup> ed il 2<sup>a</sup> semestre 2013:

- con verbale prot. 3428 del 28/06/2013 è stato provveduto al controllo di regolarità amministrativa sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e sugli atti gestionali dei responsabili di servizio emessi nel 1<sup>a</sup> semestre 2013 – delibera di G.C. n. 101 del 29/11/2013;
- con verbale prot. 6374 del 23/12/2013 è stato provveduto al controllo di regolarità amministrativa sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e sugli atti gestionali dei responsabili di servizio emessi nel 2<sup>a</sup> semestre 2013 – delibera di G.C. n. 106 del 23/12/2013;

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **PERSONALE:** il Comune di Volongo ha cercato di rispettare negli anni tutte le disposizioni in materia di costo del personale.
- **LAVORI PUBBLICI:** si elencano le principali opere realizzate nel corso del mandato:

#### Anno 2009

- \* Manutenzione straordinaria uffici comunali - Come nuova amministrazione, considerato che erano ancora in corso i lavori di manutenzione straordinaria degli uffici si è proceduto ad una nuova riqualifica degli uffici in modo da renderli più funzionali (G.C. 73 del 19/08/2009). Il costo è stato pari a € 9.876,67.

- \* Approvato il progetto preliminare per il II° intervento di manutenzione straordinaria del fiume Gambara mediante rizezionamento dell'alveo con asportazione di materiale inerte. I lavori sono terminati nel dicembre 2011 – Il costo complessivo definitivo è stato pari a € 164.814,43 finanziato da contributo regionale.
- \* Lavori di manutenzione della piazzola ecologica: fornitura e posa in opera di recinzione in grigliato di pannelli metallici zincati: costo intervento € 2.220,00.
- \* Lavori di adeguamento alla scuola dell'infanzia e micronido "Rosa e Carolina Agazzi" richiesti dall'Asl: € 9.391,20.

## Anno 2010

- \* Installazione nuovo impianto di climatizzazione uffici comunali: costo € 5.000,00.
- \* Intervento di riqualificazione urbana: nell'anno 2010 veniva approvato il progetto e si procedeva all'aggiudicazione dei lavori. I lavori sono terminati nel dicembre 2011 – Costo dell'opera € 109.337,52 finanziato per € 54.495,83 con contributo regionale ed € 54.841,69 con parte del mutuo all'uopo assunto con la Cassa DD.PP.
- \* Finanziata la spesa per la manutenzione straordinaria della segnaletica stradale. Nel corso dell'esercizio 2011 si è proceduto al potenziamento, ammodernamento e messa a norma della segnaletica ivi compresa l'installazione di sistemi dissuasori della velocità: costo € 7.442,40.
- \* Approvato il progetto per la riqualificazione dell'area ad uso pubblico presso il Monumento dei caduti: l'intervento completato nel corso dell'esercizio 2011 ha comportato un costo pari a € 20.451,10 finanziati per € 20.000,00 da contributo regionale.
- \* Lavori di manutenzione straordinaria presso alloggio di erp di Via Cavour 3 (sostituzione caldaia) € 1.760,00.
- \* Sono stati portati a termine lavori di manutenzione straordinaria presso il cimitero: installazione nuovo quadro elettrico e riparazione impianto illuminazione votiva, sostituzione suoneria chiusura cancello d'ingresso automatico, rifacimento ed allargamento marciapiedi, posa nuovi tubi pluviali: costo € 2.901,40.

## Anno 2011

- \* Nel corso del 2011 è stato approvato il progetto definitivo per l'intervento di riqualificazione copertura (rifacimento impermeabilizzazione) ed installazione impianto fotovoltaico presso l'edificio ex scuole elementari. La spesa è stata finanziata per € € 22.028,86 con parte del mutuo concesso dal Tesoriere Comunale e per € 67.880,15 con contributo regionale a seguito partecipazione bando "gestione energie rinnovabili". I lavori sono terminati nel maggio 2012 e successivamente collaudati dalla Provincia di Cremona.
- \* Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi: realizzazione nuovo impianto di riscaldamento autonomo per gli spogliatoi: costo € 4.815,80.
- \* Approvato il corrispettivo per la cessione degli impianti di pubblica illuminazione: costo € 6.710,00 – approvato il progetto di riqualifica generale dell'impianto di illuminazione: costo intervento € 69.960,00 – La spesa complessiva di € 76.670,00 è stata finanziata per € 67.941,40 con devoluzione mutuo precedentemente contratto con il Tesoriere Comunale e per € 8.728,86 con avanzo di amministrazione. La vendita degli impianti di pubblica illuminazione da parte di Enel Sole srl al Comune ha trovato compiuta attuazione nel marzo 2013 a seguito del completamento dei lavori di riqualifica anzidetti.

- \* Lavori di manutenzione presso il cimitero per eliminazione infiltrazioni: costo € 1.296,00.

### Anno 2012

- \* Proseguito con i lavori di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi, in parte già programmati dal 2011: sostituzione rete metallica e riparazione di parte della recinzione degli impianti: costo € 5.431,69 - Intervento di riparazione e messa in sicurezza muro di cinta posto in lato est del campo di calcio con posa di nuova rete di protezione: costo € 7.623,00.
- \* Lavori di manutenzione presso il cimitero (programmati a fine 2011): impermeabilizzazione cappelle cimiteriali – costo intervento € 3.720,75.
- \* Intervento di abbattimento barriere architettoniche presso immobile ex scuole elementare, sede di seggio elettorale, con posa servoscala- costo intervento € 7.808,90.
- \* Lavori di messa a norma centro comunale raccolta rifiuti: in particolare lavori di ripristino muretto di cinta - sostituzione recinzione perimetrale – sistemazione cancello carraio e sistema di chiusura, adeguamento corpi illuminanti – realizzazione punto di attingimento acqua - costo intervento € 13.343,88.
- \* Approvato il progetto per l'intervento di riqualificazione del corso d'acqua Gambara nel tratto ricadente nel comune di Volongo finanziato dal Parco Oglio Sud . Il Comune di Volongo ha concesso, al fine della realizzazione del citato progetto, l'uso di fondi.

### Anno 2013

- \* Intervento di realizzazione “Casa dell’Acqua”: è stato approvato il progetto esecutivo/definitivo – Il costo previsto di € 45.000,00 è finanziato per €10.000,00 da contributo Ato e per la restante parte con mezzi di bilancio dilazionati in 10 anni. L’opera troverà compiuta realizzazione nel 2014.
- \* Approvazione progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di risoluzione problematiche legate alla sicurezza degli operatori sul depuratore e adeguamento del pozzetto di scarico – Il costo previsto è di € 25.000,00 per il quale è stato contratto nel 2013 mutuo con la Cassa DD.PP. – Gli oneri di ammortamento, come da accordo di programma sottoscritto, sono a carico dell’ATO della Provincia di Cremona.
- \* Approvazione intervento di rifacimento e riqualifica giardini pubblici angolo via Castello - via Agazzi - Via Roma: il quadro economico prevede una spesa di € 36.038,14 finanziata con mezzi propri di bilancio – L'intervento troverà compiuta realizzazione nel 2014.
- \* Impianto di videosorveglianza: sono stati affidati i lavori alla fine del 2013 – Il costo previsto, compresi allacci Enel, è pari a € 31.803,66 finanziato con mezzi propri di bilancio.
- \* Approvato il progetto di riqualifica urbana che prevede il completamento delle asfaltature strade comunali- Il quadro economico dell’opera è pari a € 35.000,00.
- \* Tinteggiatura cimitero comunale: approvato l'intervento – Nel corrente mese di febbraio sono stati affidati i lavori per un importo di € 12.650,00.
- \* Approvato il piano di recupero di iniziativa pubblica per l'area denominata nel P.G.T. CT6 – Comparto Via Umberto I, che ha avviato l'iter di acquisizione di porzione di complesso immobiliare.

## • GESTIONE DEL TERRITORIO

PRATICHE EDILIZIE (con riferimento ai soli permessi di costruire, ex concessioni edilizie):

- anno 2009: n. 4 pratiche edilizie, tempi di rilascio mediamente di 30 gg. max 60 gg.
- anno 2010: n. 4 pratiche edilizie, tempi di rilascio mediamente di 30 gg. max 60 gg.
- anno 2011: n. 7 pratiche edilizie, tempi di rilascio mediamente di 30 gg. max 60 gg.
- anno 2012: n. 5 pratiche edilizie, tempi di rilascio mediamente di 30 gg. max 60 gg.
- anno 2013: n. 2 pratiche edilizie, tempi di rilascio mediamente di 30 gg. max 60 gg.

Il tempo di rilascio delle concessioni edilizie, ora Permessi di Costruire, si aggira mediamente intorno ai 30 giorni- massimo 60 gg.; occorre precisare che detti tempi dipendono dalla pratica se è o meno completa degli elaborati che devono essere allegati per legge: se la pratica è completa è possibile rilasciare anche entro 30 giorni il provvedimento, se è necessario chiedere documentazione integrativa i tempi solitamente si raddoppiano, ma si riesce a rimanere mediamente nei 60 giorni.

Nel 2010 sono stati definitivamente approvati il P.G.T., che è divenuto efficace dal 27/04/2011, ed il "Regolamento di polizia idraulica" (C.C. 7/2010), al fine di regolamentare l'attività di polizia idraulica sul reticolo minore.

Sempre nel corso del 2010 è stato affidato l'incarico per la redazione del rilievo rete fognaria: costo complessivo € 11.980,80.

Con la finalità di sensibilizzare e responsabilizzare la cittadinanza e soprattutto i giovani nel rispetto del territorio quale bene comune da mantenere e valorizzare, questa Amministrazione coinvolgendo anche le Associazioni presenti sul territorio, l'Oratorio Parrocchiale, i volontari della Protezione civile, ha organizzato negli anni la cosiddetta "Giornata del Verde pulito" con un ottimo riscontro da parte di tutti.

L'iniziativa ha avuto luogo per la prima volta il 18 aprile 2010 per poi ripetersi il 3 aprile 2011, il 1° aprile 2012 ed il 14 aprile 2013.

Stante i risultati positivi raggiunti anche nel 2014 si aderirà alla manifestazione istituita dalla Regione Lombardia.

## • ISTRUZIONE PUBBLICA

Sul territorio del comune di Volongo non sono presenti né la scuola primaria né la scuola secondaria di primo grado. Gli alunni sono stati indirizzati in scuole di altri comuni. La maggior parte frequenta le scuole del Comune limitrofo di Ostiano.

E' presente invece una scuola dell'infanzia (paritaria) con annesso micronido la cui gestione è stata concessa a soggetti esterni.

L'Amministrazione, nel corso del mandato, ha sempre perseguito l'obiettivo di garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio mediante l'erogazione di fondi alle scuole.

Si precisa che all'Istituto Comprensivo di Vescovato, a cui fanno riferimento le scuole primaria e secondaria di primo grado di Ostiano, sono stati riconosciuti i seguenti contributi per il diritto allo studio:

anno 2009 per a.s. 2009/2010:

€ 500,00 (16 alunni scuola primaria – 7 alunni scuola secondaria I° grado)

anno 2010 per a.s. 2010/2011:

€ 500,00 (16 alunni scuola primaria – 7 alunni scuola secondaria I° grado)

anno 2011 per a.s. 2011/2012:

€ 500,00 (16 alunni scuola primaria – 6 alunni scuola secondaria I° grado)

anno 2012 per a.s. 2012/2013:

€ 500,00 (17 alunni scuola primaria – 9 alunni scuola secondaria I° grado)

anno 2013 per a.s. 2013/2014:

€ 500,00 (11 alunni scuola primaria – 11 alunni scuola secondaria I° grado)



Per la scuola dell'infanzia/micronido sono stati riconosciuti i seguenti contributi:

anno 2009: erogato € 10.000,00 al gestore CIDAF di Brescia (in base al contratto stipulato nel 2008);

anno 2010: erogato € 10.000,00 al gestore CIDAF di Brescia (in base al contratto stipulato nel 2008);

anno 2011: erogati € 5.833,33 al gestore CIDAF di Brescia (in base al contratto stipulato nel 2008 come ridefinito a seguito di disdetta anticipata );

l'anno educativo 2012/2013 ha visto come gestore la Soc. coop. sociale onlus Altana di Cremona.

Stante l'urgenza a provvedere il contratto è stato prorogato anche per l'anno 2013/2014. Il contratto stipulato prevede una compartecipazione nelle rette a carico di questo Comune da riconoscere direttamente al gestore : per l'esercizio finanziario 2012 è stata impegnata la spesa di € 3.200,00; a carico dell'esercizio finanziario 2013 è stata impegnata la spesa di € 8.800,00.

Stante le difficoltà gestionali del servizio, anche per il ridotto numero di iscritti e l'aumento delle spese per utenze, è stato deliberato un contributo straordinario di € 15.000,00 in favore del gestore relativamente al periodo 2012/2013 e 2013/2014.

L'Ente ha sostenuto regolarmente la spesa per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria, così come previsto dalla normativa.

Il Comune ha assicurato la continuazione del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo (anche in occasione di gite scolastiche).

Si precisa che il Comune è dotato di proprio scuolabus ed il servizio di trasporto scolastico è stato appaltato a ditta esterna.

n. alunni iscritti al servizio al 31/12/2009:	7 alunni scuola media – 17 alunni scuola primaria
n. alunni iscritti al servizio al 31/12/2010:	7 alunni scuola media – 17 alunni scuola primaria
n. alunni iscritti al servizio al 31/12/2011:	6 alunni scuola media – 17 alunni scuola primaria
n. alunni iscritti al servizio al 31/12/2012:	10 alunni scuola media – 21 alunni scuola primaria
n. alunni iscritti al servizio al 31/12/2013:	12 alunni scuola media – 13 alunni scuola primaria

Il servizio è stato organizzato in modo tale da poter garantire il servizio di rientro pausa pranzo per gli alunni della scuola primaria che non usufruiscono della mensa scolastica (per altro senza variazione di costo). Inoltre il Comune garantisce il servizio di trasporto, nel limite dei posti disponibili, anche ai richiedenti il servizio non residenti.

Questa Amministrazione inoltre, al fine di consentire una corretta e adeguata gestione del servizio scuolabus, nel 2010 si è dotata di un nuovo regolamento in materia di trasporto scolastico (riferimento delibera di C.C. n. 25 del 29/09/2010).

Nel 2010 è stata approvata l'iniziativa, di concerto con l'Istituto Comprensivo di Vescovato ed altre amministrazioni comunali, relativa all'istituzione di una borsa di studio di € 300,00 rivolta agli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di Primo Grado che siano distinti per merito, sia nel profitto che nel comportamento. La borsa di studio è stata assegnata per l'a.s. 2009/2010 e per l'a.s. 2010/2011.

Il Comune ha assicurato la continuazione del sistema di contributi regionali per il diritto allo studio "Dote scuola", fornendo assistenza ai cittadini interessati attraverso gli appositi strumenti telematici.

Questa Amministrazione comunale sia per l'a.s. 2012/2013 che per il corrente a.s. 2013/2014 ha organizzato il servizio di doposcuola per gli alunni della scuola primaria. Il servizio è stato affidato ad una cooperativa specializzata nel settore. (iscritti a.s. 2012/2013: n. 9 / costo sostenuto € 1.000,00 – iscritti a.s. 2013/2014: n.6 /spesa impegnata € 1.237,60).

Nell'anno 2013 il Comune ha sostenuto il progetto, presentato dalla soc. cooperativa sociale onlus Altana, per la realizzazione sul territorio comunale di un Centro Estivo per il mese di luglio 2013 aperto ai bambini dai tre ai cinque anni e ai ragazzi dai sei ai quattordici anni. Nello specifico l'Amministrazione ha autorizzato l'uso di locali comunali per le attività del centro estivo ed è stata di supporto per la divulgazione dell'iniziativa e nella raccolta delle prenotazioni.

Nell'ambito del progetto di "Interventi di riqualificazione del corso d'acqua Gambara nel tratto ricadente nel Comune di Volongo" a cura del Parco Oglio Sud, è stato realizzato un parco didattico.

A fine 2013 è stata approvata la convenzione per l'adesione del comune di Volongo al sistema unico provinciale denominato rete bibliotecaria cremonese (R.B.C). Questo consentirà di avere un *punto di prestito* per tutto il materiale prestabile presente all'interno della rete. Questo nuovo servizio entrerà a regime nel 2014.

#### • **SERVIZI SOCIALI**

Il Comune persegue l'obiettivo della promozione ed erogazione di servizi e prestazioni sociali rispondenti ai bisogni sociali riferiti alle aree minorili, handicap, anziani, tossicodipendenti, alcooldipendenti, invalidi civili, nuclei familiari in difficoltà, in collaborazione anche con tutti gli altri soggetti istituzionali o enti che a vario titolo di occupano di anziani, bisognosi e disabili.

L'Amministrazione comunale ha cercato di garantire una risposta ai casi più urgenti, ad assicurare il funzionamento dell'attività di indagine dei bisogni degli utenti che spontaneamente si presentano al servizio ed alla valutazione della corrispondenza dei servizi alle esigenze e bisogni dei cittadini.

Considerando le sempre più scarse risorse finanziarie a disposizione dei Comuni, l'obiettivo è stato comunque quello di mantenere gli standard qualitativi dei servizi.

In particolare:

- il servizio territoriale di assistenza domiciliare agli anziani è svolto in convenzione con altri comuni (il Comune capo convenzione è il Comune di Ostiano);
- il servizio di trasporto sociale (effettuato con autovettura comunale) è stato garantito grazie al convenzionamento con associazioni locali che hanno sempre per altro provveduto a rimborso delle spese vive connesse (come l'assicurazione rca, il bollo, ecc..... – l'autovettura è di proprietà del Comune);
- è stata garantita la continuità del servizio di telesoccorso, attualmente gestito in convenzione con l'Azienda Sociale del Cremonese e svolto dalla Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Cremona;
- sono state stipulate nel corso degli anni le convenzioni con i CAAF per l'assistenza ai cittadini in merito a pratiche con ISEE;
- sono stati concessi contributi alle associazioni/enti/Parrocchia;
- dal maggio 2010 è stato attivato il servizio gratuito di raccolta prelievi domiciliari sul territorio comunale tramite convenzione stipulata con l'A.S.P. Bruno Pari di Ostiano.

#### • **RIFIUTI**

Questa Amministrazione con decorrenza dal 1° marzo 2012 ha introdotto il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta che ha portato ad un incremento sulla raccolta dei rifiuti differenziati.

Sulla scorta dei risultati raggiunti, sempre nell'ottica di migliorare e ottimizzare il rapporto quantità/qualità derivante dalla raccolta differenziata con abbattimento dei costi complessivi di gestione, dal 1° febbraio 2014 è stata variata la frequenza del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti frazione "secco" non riciclabile da settimanale a quindicinale.

L'ente ha altresì garantito il nuovo servizio di ritiro dei materiali RAEE a domicilio.

Il comune è dotato di un centro di raccolta rifiuti che è stato oggetto di vari interventi di adeguamento e potenziamento.

## • **TURISMO:**

Con l'intento di valorizzare e promuovere il territorio volonghese e il proprio patrimonio di immobili caratteristici e storici, nell'aprile 2010 è stato sottoscritto un protocollo di intesa, con altri comuni, di adesione al sistema ecomuseale denominato Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese.

Nell'anno 2012 è stato approvato un protocollo d'intesa con il Parco Oglio Sud e con il Consorzio unico di irrigazione relativamente all'intervento di riqualificazione del corso d'acqua Gambara nel tratto ricadente nel Comune di Volongo: l'ente ha messo a disposizione propri terreni per la realizzazione, fra l'altro, di un parco didattico, di un bosco lungo l'argine destro del fiume Gambara e per la realizzazione di un'area di interscambio a servizio delle attività alieutiche e della fruibilità dello stesso progetto.

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha promosso e patrocinato diverse iniziative volte a mantenere vive le tradizioni popolari tra le quali:

- Falò di S. Antonio il 17 gennaio di ogni anno
- Fiera di ottobre

### **3.1.2. Controllo strategico.**

Premesso che per i comuni inferiori a 15.000 abitanti è previsto a decorrere dal 2015, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel, si rappresenta che per tutti i settori comunali l'Amministrazione nel corso del mandato ha effettuato responsabilmente un continuo monitoraggio al fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **3.1.3. Valutazione delle performance:**

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 6 del 16/06/2011, ha determinato i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento per gli uffici e servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.lgs. 150/2009 (legge Brunetta) nella parte in cui risulta applicabile agli enti locali.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:**

Le società partecipate dall'ente (con riferimento al 31.12.2013) sono sotto elencate; il controllo sulle stesse avviene nel rispetto dei rispettivi statuti ed in particolare con la partecipazione degli amministratori nominati all'interno del consiglio di amministrazione e secondo quanto previsto in materia di controllo analogo.

#### **- CASALASCA SERVIZI SPA (% di partecipazione: 0,48% - valore nominale: €2.400,00)**

Finalità: Servizi Igiene Ambientale

Mantenimento della partecipazione: Delibera di C.C. n. 32 del 30/11/2010

#### **- PADANIA ACQUE SPA (% percentuale di partecipazione: 0,338% - valore nominale: € 102.409,84 )**

Finalità: gestione dei servizi del ciclo di produzione e di distribuzione dell'acqua

Mantenimento della partecipazione: Delibera di C.C. n. 34 del 30/11/2010 -

(partecipazioni indirette: Padania Acque Gestione spa 0,338%- Idrodep srl 0,226% - Castel spa 0,182%)

#### **- AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE (% di partecipazione: 0,37%- valore nominale: € 291,00 )**

Finalità: Esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative ecc.

Mantenimento della partecipazione: delibera di C.C. n. 38 del 30/11/2010

#### **- GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA (% di partecipazione 0,33%- valore nominale: € 200,00)**

Finalità: Promuovere l'avvio di iniziative economiche e favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio

Mantenimento della partecipazione: delibera di C.C. n. 33 del 30/11/2010

Di seguito si riportano anche i Consorzi di cui l'Ente fa parte:

#### **- CONSORZIO DI SVILUPPO DELLE IMPRESE DELL'AGRO BRESCIANO (% di partecipazione: 1,28% - valore nominale: € 1.033,00)**

Finalità: favorire la nascita e lo sviluppo delle imprese singole o associate

Con delibera consiliare n. 31 del 30/11/2011 è stato deliberato il recesso dal suddetto Consorzio.

#### **- CONSORZIO PARCO NATURALE OGLIO SUD (1,61%)**

Finalità: Gestire il parco naturale in modo unitario svolgendo le funzioni previste dalle leggi regionali in materia.

#### **- CONSORZIO DI BONIFICA FRA MELLA E CHIESE**

Finalità: organizzazione attività di bonifica

#### **- CONSORZIO UNICO VOLONGHESE DI IRRIGAZIONE**

Finalità: Organizzazione attività di bonifica e di irrigazione sul territorio comunale

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013*
ENTRATE CORRENTI	€ 446.350,44	€ 440.125,34	€ 483.730,04	€ 471.391,69	€ 58.940,96
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 246.293,62	€ 104.146,13	€ 105.039,80	€ 53.117,34	€ 8080,00
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€ 69.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 692.644,06</b>	<b>€ 613.271,47</b>	<b>€ 678.769,84</b>	<b>€ 524.509,03</b>	<b>€ 80.920,96</b>

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013*
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	€ 417.821,38	€ 425.000,18	€ 474.300,88	€ 429.951,33	€ 60.301,78
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 194.622,39	€ 177.258,69	€ 263.246,84	€ 53.247,90	€ 238.018,14
TITOLO 3					
RIMBORSI DI PRESTITI	€ 22.844,52	€ 24.249,91	€ 29.427,39	€ 32.668,91	€ 34.59,39
<b>TOTALE</b>	<b>€ 635.288,29</b>	<b>€ 626.508,78</b>	<b>€ 766.975,11</b>	<b>€ 515.868,14</b>	<b>€ 82.915,31</b>

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013*
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 60.694,32	€ 57.737,35	€ 46.977,62	€ 39.222,27	€ 111.400,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 60.694,32	€ 57.737,35	€ 46.977,62	€ 39.222,27	€ 111.400,00

2013: dati del bilancio 2013 assestato

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
<b>Totale titoli (I+II*III) delle entrate</b>	€ 446.350,44	€ 440.125,34	€ 483.730,04	€ 471.391,69	€ 528.940,96
Spese titolo I	€ 417.821,38	€ 425.000,18	€ 474.300,88	€ 429.951,33	€ 560.301,78
Rimborsi prestiti parte del titolo III	€ 22.844,52	€ 24.249,91	€ 29.427,39	€ 32.668,91	€ 34.595,39
<b>Saldo di parte corrente</b>	€ 5.684,54	-€ 9.124,75	-€ 19.998,23	€ 8.771,45	-€ 65.956,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate titolo IV	€ 246.293,62	€ 104.146,13	€ 105.039,80	€ 53.117,34	€ 86.980,00
Entrate titolo V**	€ 0,00	€ 69.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	€ 246.293,62	€ 173.146,13	€ 195.039,80	€ 53.117,34	€ 111.980,00
Spese titolo II	€ 194.622,39	€ 177.258,69	€ 263.246,84	€ 53.247,90	€ 238.018,14
<b>Differenza di parte capitale</b>	€ 51.671,23	-€ 4.112,56	-€ 68.207,04	-€ 130,56	-€ 126.038,14
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 6.975,96	€ 22.004,49	€ 80.497,62	€ 40.685,66	€ 126.038,14
Entrate tit. IV destinate a spese correnti (ex oneri di urbanizzazione)	-€ 756,90		-€ 7.440,00		
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	€ 57.890,29	€ 17.891,93	€ 4.850,58	€ 40.555,10	€ 0,00

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

**GESTIONE DI COMPETENZA – QUADRO RIASSUNTIVO****2009**

Riscossioni	€ 605.652,11	
Pagamenti	€ 392.745,22	
Differenza		€ 212.906,89
Residui attivi	€ 147.686,27	
Residui passivi	€ 303.237,39	
Differenza		-€ 155.551,12
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 57.355,77

**2010**

Riscossioni	€ 479.704,30	
Pagamenti	€ 390.449,44	
Differenza		€ 89.254,86
Residui attivi	€ 191.304,52	
Residui passivi	€ 293.796,69	
Differenza		-€ 102.492,17
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 13.237,31

**2011**

Riscossioni	€ 553.245,19	
Pagamenti	€ 401.556,96	
Differenza		€ 151.688,23
Residui attivi	€ 172.502,27	
Residui passivi	€ 412.395,77	
Differenza		-€ 239.893,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 88.205,27

**2012**

Riscossioni	€ 410.807,26	
Pagamenti	€ 384.254,31	
Differenza		€ 26.552,95
Residui attivi	€ 152.924,04	
Residui passivi	€ 170.836,10	
Differenza		-€ 17.912,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 8.640,89

## 2013

Riscossioni	€ 420.781,20	
Pagamenti	€ 367.696,77	
Differenza		€ 53.084,43
Residui attivi	n.d	
Residui passivi	n.d	
Differenza		n.d
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	n.d

## 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 N.D.
Vincolato	€ 45.334,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	n.d.
Per spese in conto capitale	€ 22.004,49	€ 20.108,40	€ 19.429,85	€ 27.459,21	n.d.
Per fondo ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Non vincolato	€ 18.076,93	€ 132.243,94	€ 76.297,34	€ 164.535,14	n.d.
Per fondo svalutazione crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.361,94	n.d.
Totale	€ 85.416,10	€ 152.352,34	€ 95.727,19	€ 200.356,29	n.d.

## 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 N.D.
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 326.164,55	€ 384.756,16	€ 493.041,38	€ 254.206,72	€ 82.221,96
Totale residui attivi finali	€ 184.265,65	€ 305.600,31	€ 312.732,22	€ 375.115,64	N.D.
Totale residui passivi finali	€ 425.014,10	€ 538.004,13	€ 710.046,41	€ 428.966,07	N.D.
<b>Risultato di amministrazione</b>	€ 85.416,10	€ 152.352,34	€ 95.727,19	€ 200.356,29	N.D.
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti non ripetitive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 20.586,63
Spese correnti in sede di assestamento	€ 11.722,98	€ 18.076,93	€ 58.085,96	€ 38.834,90	€ 45.30,58
Spese di investimento	€ 6.975,96	€ 22.004,49	€ 80.497,62	€ 40.685,66	€ 126.038,14
Estinzione anticipata di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 18.698,94</b>	<b>€ 40.081,42</b>	<b>€ 138.583,58</b>	<b>€ 82.020,56</b>	<b>€ 191.994,35</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)\*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato- DA CONSUNTIVO 2008	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	€ 207.003,00	€ 87.229,00	€ 0,00	€ 1.716,00	€ 205.287,00	€ 118.058,00	€ 85.944,00	€ 204.002,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	€ 4.537,00	€ 3.814,00	€ 393,00	€ 0,00	€ 4.930,00	€ 1.110,00	€ 0,00	€ 1.116,00
Titolo 3 Extratributarie	€ 35.697,00	€ 29.476,00	€ 390,00	€ 3.384,00	€ 32.703,00	€ 3.227,00	€ 39.076,00	€ 42.303,00
Parziale titoli 1+2+3	€ 247.237,00	€ 120.519,00	€ 783,00	€ 5.100,00	€ 242.920,00	€ 122.401,00	€ 125.020,00	€ 247.421,00
Titolo 4 In conto	€ 16.065,00	€ 1.338,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.065,00	€ 14.720,00	€ 3.999,00	€ 18.726,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	€ 72.417,00	€ 72.417,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 72.417,00	€ 0,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
Titolo 6 Servizi per	€ 5.767,00	€ 3.723,00	€ 0,00	€ 1.667,00	€ 4.100,00	€ 377,00	€ 1.546,00	€ 1.923,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>€ 341.486,00</b>	<b>€ 197.997,00</b>	<b>€ 783,00</b>	<b>€ 6.767,00</b>	<b>€ 335.502,00</b>	<b>€ 137.505,00</b>	<b>€ 229.565,00</b>	<b>€ 367.070,00</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato (dato disponibile CONTO CONSUNTIVO 2012)



<b>RESIDUI ATTIVI</b>							Residui proveniente dalla gestione di compe-tenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato- disponibile CONTO CONSUNTIVO 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	€ 163.279,67	€ 76.711,89	€ 27.309,45	€ 0,00	€ 190.589,2	€ 113.877,23	€ 107.191,81	€ 221.069,04
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Titolo 3 Extratributarie	€ 39.190,99	€ 29.467,12	€ 1.841,85	€ 0,00	€ 41.032,84	€ 1.565,72	€ 32.379,94	€ 43.945,66
Parziale titoli 1+2+3	€ 202.470,66	€ 106.179,01	€ 29.151,30	€ 0,00	€ 231.629,6	€ 125.442,95	€ 142.071,75	€ 267.514,70
Titolo 4 In conto capitale	€ 79.584,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.584,71	€ 79.584,71	€ 9.200,00	€ 88.784,71
Titolo 5 Accensione di prestiti	€ 17.765,14	€ 3.606,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.765,14	€ 14.158,31	€ 0,00	€ 14.158,31
Titolo 6 Servizi per conto	€ 12.911,71	€ 7.111,33	€ 0,00	€ 2.794,75	€ 10.116,96	€ 3.005,63	€ 1.652,29	€ 4.657,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	€ 312.732,22	€ 116.897,17	€ 29.151,30	€ 2.794,75	€ 339.088,77	€ 222.191,60	€ 152.924,04	€ 375.115,64
<b>RESIDUI PASSIVI</b>							Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato- DA CONTO CONSUNTIVO 2008	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	€ 143.158,00	€ 78.990,00	€ 0,00	€ 4.671,00	€ 138.487,00	€ 59.497,00	€ 106.813,00	€ 166.310,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	€ 199.189,00	€ 100.691,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 199.189,00	€ 8.498,00	€ 308.937,00	€ 407.435,00
Titolo 3								
Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	€ 11.943,00	€ 253,00	€ 0,00	€ 1.636,00	€ 10.307,00	€ 1054,00	€ 607,00	€ 10.661,00
Totale titoli 1+2+3+4	€ 354.290,00	€ 179.934,00	€ 0,00	€ 6.307,00	€ 347.983,0	€ 168.049,00	€ 416.357,00	€ 584.406,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>							Residui proveniente dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato- DA CONTO CONSUNTIVO 2012	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	€ 238.442,59	€ 85.641,99	€ 0,00	€ 12.956,56	€ 225.486,0	€ 139.844,04	€ 117.766,29	€ 257.610,33
Titolo 2 -Spese in conto capitale	€ 456.787,17	€ 294.982,34	€ 0,00	€ 53.880,35	€ 402.906,2	€ 107.924,48	€ 50.833,95	€ 158.758,43
Titolo 3								
Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	€ 14.816,65	€ 1.660,45	€ 0,00	€ 2.794,75	€ 12.021,90	€ 1.361,45	€ 2.235,86	€ 12.597,31
Totale titoli 1+2+3+4	€ 710.046,41	€ 382.284,78	€ 0,00	€ 69.631,66	€ 640.414,5	€ 258.129,97	€ 170.836,10	€ 428.966,07

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

**(dati da conto consuntivo 2012)**

<b>Residui attivi 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato-2012</b>
TITOLO 1	€ 39.787,62	€ 33.900,00	€ 40.189,61	€ 107.191,81	€ 221.069,04
ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI					
TITOLO 3	€ 8.740,63	€ 1.274,00	€ 1.551,09	€ 32.379,94	€ 43.945,66
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
<b>Totale</b>	<b>€ 48.528,25</b>	<b>€ 35.174,00</b>	<b>€ 41.740,70</b>	<b>€ 142.071,75</b>	<b>€ 267.147,00</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4	€ 744,40	€ 10.899,17	€ 67.941,14	€ 9.200,00	€ 88.784,71
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
TITOLO 5	€ 0,00	€ 14.158,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.158,31
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	<b>€ 744,40</b>	<b>€ 25.057,48</b>	<b>€ 67.941,14</b>	<b>€ 9.200,00</b>	<b>€ 102.943,02</b>
TITOLO 6	€ 247,90	€ 2.431,11	€ 326,62	€ 1.652,29	€ 4.657,92
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 49.520,55</b>	<b>€ 62.662,59</b>	<b>€ 110.008,46</b>	<b>€ 152.924,04</b>	<b>€ 375.115,64</b>
<b>Residui passivi 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato-2012</b>
TITOLO 1	€ 47.777,46	€ 28.548,55	€ 63.518,03	€ 117.766,29	€ 257.610,33
SPESE CORRENTI					
TITOLO 2	€ 5.262,75	€ 16.891,49	€ 85.770,24	€ 50.833,95	€ 158.784,43
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4	€ 2.617,20	€ 5.656,11	€ 2.088,14	€ 2.235,86	€ 12.597,31
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 50.394,66</b>	<b>€ 51.096,15</b>	<b>€ 151.376,41</b>	<b>€ 170.836,10</b>	<b>€ 428.866,07</b>

**4.2. Rapporto tra competenza e residui**

**(riferimento dati da parametri deficitari)**

parametro deficitario n. 2	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	39,20%	39,39%	23,44%	43,99%	n.d.

**5. Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:  
ENTE NON SOGGETTO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:  
NESSUNA

**6. Indebitamento:**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	€ 408.585,27	€ 453.335,36	€ 513.907,97	€ 481.239,06	€ 471.643,67
Popolazione residente	€ 566,00	€ 571,00	€ 581,00	€ 562,00	€ 553,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 721,88	€ 793,93	€ 884,52	€ 856,30	€ 852,88

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,85%	4,68%	5,16%	5,26%	4,38%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** non ricorre la fattispecie.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): non ricorre la fattispecie.

Tipo di operazione					
.....					
data di stipulazione	20_____	20_____	20_____	20_____	20_____
.....					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL: (\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato)

**Anno 2008\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.315,96	Patrimonio netto	€ 2.239.552,81
Immobilizzazioni materiali	€ 2.524.631,67		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 106.042,84		
rimanenze	€ 0,00		
crediti	€ 365.754,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 257.644,68	debiti	€ 1.015.836,83
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
Totale	€ 3.255.389,64	totale	€ 3.255.389,64

**Anno 2012\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	Patrimonio netto	€ 3.087.868,91
Immobilizzazioni materiali	€ 3.138.098,01		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 106.333,84		
rimanenze	€ 0,00		
crediti	€ 375.115,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 34.438,40
Disponibilità liquide	€ 254.206,52	debiti	€ 751.446,70
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
Totale	€ 3.873.754,01	totale	€ 3.873.754,01

**7.2 Conto economico in sintesi.**

*(Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)*

La Legge Finanziaria n. 266 del 23/12/2005 esonera i comuni con meno di 3000 abitanti dalla predisposizione del "Conto economico", il "Prospetto di conciliazione delle entrate" ed il "Prospetto di conciliazione delle uscite".

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.)

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ed alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 155.487,00	€ 155.487,00	€ 155.487,00	€ 192.792,23	€ 192.793,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 146.352,99	€ 145.410,70	€ 146.550,60	€ 143.342,19	n.d.
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	n.d.
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	35,03%	34,21%	36,82%	34,75%	n.d.

(\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti)

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	€ 290,70	€ 285,37	€ 300,62	€ 265,82	n.d.

(\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP)

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

(dipendenti assunti in ruolo a tempo indeterminato)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 31.12
<u>Abitanti</u> Dipendenti	188,66	190,33	193,67	187,33	276,5

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: non ricorre la fattispecie.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

**NESSUNA SPESA**

(Si dà atto che per il periodo 23.01.2013-23.03.2013 è stata assunta una unità di personale part-time 50% cat. C1 per far fronte alle esigenze straordinarie urgenti connesse alle consultazioni politiche e regionali del 24/25 febbraio 2013: la stessa assunzione NON è da considerarsi soggetta ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	€ 12.000,00	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente, negli anni di riferimento, non ha adottato provvedimenti cosiddetti di "esternalizzazione".

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### **1. Rilievi della Corte dei conti.**

###### **Attività di controllo:**

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

L'Ente è stato oggetto di istruttoria sul Rendiconto 2009 per mancato aggiornamento dell'inventario: l'Amministrazione ha provveduto e l'istruttoria è stata archiviata.

**Attività giurisdizionale:** (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

**Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato)

Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'ente, è di importo limitato e non dà luogo a grosse possibilità di ulteriori risparmi.

La spesa corrente è ridotta all'indispensabile per il funzionamento dei servizi.

**Parte V 1. Organismi controllati:** (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012): negativo.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

SI

**1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Non ricorre la fattispecie.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:**

**NON SUSSISTE LA FATTISPECIE CON PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE SUPERIORE ALLO 0,49%**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 _____ *							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Tipologia di società							
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
				-	0,00%	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

(\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.)

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

( come da certificato preventivo-quadro 6 quater)



RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

(\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.)

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):** non ricorre la fattispecie.

-----

Volongo, lì 24/02/2014.  
Prot. n. 933

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI VOLONGO (CR)

**IL SINDACO**  
f.to Dott.ssa Piera Lupi

---

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

*Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.*

Data 26/02/2014

---

f.to Rag. Stefano Sentati  
**L'organo di revisione economico finanziario**

---

La presente relazione è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 26/02/2014 (prot. 977).

Data 26/02/2014